



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 190 DEL 24/11/2022

ADESIONE RETE RE.A.DY. NAZIONALE - RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE.

L'anno duemilaventidue , il giorno ventiquattro , del mese di Novembre , alle ore 15:20, nella sala Giunta della Residenza comunale , la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	BELLUZZI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	P
4	ROMEO NICOLA ANTONIO	Assessore	P
5	UGUCCIONI ALESSANDRO	Assessore	P
6	VACCARINI FEDERICO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 223 (proponente: GABELLINI CLAUDIA) predisposta in data 20/10/2022 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 17/11/2022 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott VOLPINI ANDREA / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 21/11/2022 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 223

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 223 del 20/10/2022

ADESIONE RETE RE.A.DY. NAZIONALE - RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE.

Assessore competente: GABELLINI CLAUDIA

Settore proponente: SETTORE 04

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 71 e 72 del 30/12/2021, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024: assegnazione risorse finanziarie;

VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo sull'omofobia in Europa - Strasburgo, 18 gennaio 2006;

VISTA la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio dell'Unione Europea che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTA la Carta di Nizza successivamente Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che all'art. 1 recita "la dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata" e all'art.21 ribadisce "è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali";

VISTO il Trattato di Amsterdam, ratificato in Italia nel 1997, all'art. 13, che afferma e sostiene il principio di non discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale, e che esorta gli stati a "prendere i provvedimenti opportuni per combattere le discriminazioni fondate sul sesso, le razze o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali";

VISTO che il Principio generale di non discriminazione ha un valore universale e, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme del diritto internazionale fin dalla Dichiarazione

universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1948;

VISTA la Legge n. 125 del 1991, con le modifiche del D.lgs. n. 196/2000 che specifica e definisce che cosa si intende per discriminazione ovvero “qualsiasi atto, patto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole discriminando anche in via indiretta le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso”;

VISTO il D.lgs. 198/2006, "Codice delle pari Opportunità tra uomo e donna" dove vi sono descritti i compiti e le funzioni della Consigliera di Parità;

VISTO il D.lgs 286/98, artt. 43 e 44, che ha introdotto nell'ordinamento italiano una specifica "azione civile contro la discriminazione", a tutela di coloro che, apolidi, cittadini italiani o stranieri, siano stati o siano vittime di atti xenofobi, razzisti o discriminatori;

VISTA la Costituzione Italiana che all'art. 3 recita “tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” e che “è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;

VISTA la realizzazione e l'attivazione delle “Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere” RE.A.DY. che ha come obiettivo l'individuazione, la messa a confronto e la diffusione di politiche di inclusione sociale per lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT) realizzate da Pubbliche Amministrazioni a livello locale;

VISTA la “Carta di Intenti” deliberata dalla RE.A.DY che propone le seguenti finalità:

- ◆ - individuare, mettere a confronto e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni a livello locale;
- ◆ - contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio nazionale mettendo in rete Le Pubbliche Amministrazioni impegnate nella promozione dei diritti delle persone lgbt;
- ◆ - promuove presso le Pubbliche Amministrazioni un'attenzione permanente
- ◆ - all'emersione dei bisogni della popolazione lgbt e opera affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;
- ◆ - diffonde i propri obiettivi e le esperienze realizzate nel territorio nazionale attraverso idonee campagne di comunicazione sociale;
- ◆ - promuove nuove adesioni alla Rete e la realizzazione di azioni positive;
- ◆ - intraprende iniziative di dimensione europea attraverso: adesione e promozione di campagne europee in corso, adesione e promozione di progetti finanziati con fondi comunitari, confronto con altre esperienze e Reti europee;
- ◆ - si pone presso i Ministeri competenti quale interlocutore attivo per l'affermazione dei diritti di piena cittadinanza delle persone LGBT e per il superamento delle discriminazioni;
- ◆ - organizza una giornata tematica con eventi diffusi sul territorio nazionale (ad es.: 17 maggio

giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia);

- ◆ - opera per la diffusione presso le Pubbliche Amministrazioni delle esperienze formative realizzate dai partecipanti alla Rete;
- ◆ - ricerca fondi per le attività della Rete;
- ◆ - supportare le Pubbliche Amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT;

VISTO che con la sottoscrizione della “Carta degli Intenti” i partner si impegnano a:

- - individuare annualmente le linee guida, gli obiettivi prioritari e le strategie di azione;
- - avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni LGBT locali;
- - favorire l'emersione dei bisogni della popolazione LGBT e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;
- - sviluppare azioni positive sul territorio (vedi "Ipotesi di intervento" sotto indicate);
- - comunicare alla Rete le esperienze realizzate;
- - supportare la Rete nella circolazione delle informazioni;
- - creare una pagina informativa delle attività della rete sul proprio sito seguendo una traccia comune;
- - partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica;
- - partecipare agli incontri annuali tra i partner della Rete;
- - avviare, ove possibile, una collaborazione interistituzionale tra diversi livelli di governo locale.

VISTO che la III Commissione consiliare permanente Scuola-Cultura-Servizi Sociali del Comune di Cattolica che tratta materie di competenza delle Pari Opportunità sostiene progetti volti alla rimozione degli ostacoli che impediscono le Pari Opportunità e volti anche all'eliminazione di comportamenti discriminatori;

VISTO che l'Assessore con Delega alle Pari Opportunità ha anche la funzione di intraprendere ogni utile iniziativa nell'ambito delle competenze della Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di Pari Opportunità per lavoratrici e lavoratori;

VISTO che le finalità, gli obiettivi e gli impegni enunciati nella Carta degli Intenti, coerenti con gli indirizzi ed i programmi di questa Amministrazione, approva e aderisce alla Carta degli Intenti per la partecipazione e la realizzazione di una sempre più ampia “Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere”;

VISTA l'importanza dell'azione delle Pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali al fine di promuovere, anche sul piano locale, politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBT, contribuendo a migliorare la qualità della vita e allo sradicamento di discriminazioni a tutti i livelli

sociali;

RITENUTO pertanto di voler aderire alla READY - “Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere” e sottoscrivere la “Carta degli Intenti”;

VISTA la **Carta degli Intenti, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale** che definisce l'oggetto, le finalità e gli impegni dell'Assessore con delega alle Pari Opportunità del Comune di Cattolica;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

- 1.- **DI ADERIRE** alla RE.A.DY — “Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere” sottoscrivendo, con l’approvazione della presente deliberazione, la “Carta d’Intenti” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2.- **DI DARE MANDATO** al Servizio **Pari Opportunità** del Comune di provvedere con successivi atti all’attuazione della presente deliberazione;
- 3.- **DI INVIARE** comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Servizi Sociali, Segreteria del Sindaco, Assessorato Pari Opportunità, Servizio Cultura, Servizi Turistici.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA SINDACA
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)